



Giornata internazionale della Gioventù

12 agosto

In questa Giornata celebriamo e riconosciamo il potenziale dei giovani, richiamando l'attenzione sulle questioni che riguardano da vicino ciascuno di loro, in ogni parte del mondo.

Con un focus sull'Obiettivo 12 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il tema della Giornata internazionale della Gioventù di quest'anno è "Verso il 2030: eliminare la povertà, realizzare il consumo e la produzione sostenibili".

La povertà va oltre la mancanza di reddito e risorse necessari per sostentarsi. Tra le sue manifestazioni vi sono la fame e la malnutrizione, l'accesso limitato all'istruzione e ad altri servizi essenziali, l'emarginazione sociale, così come l'esclusione dai processi economici e decisionali.

L'eliminazione della povertà e la realizzazione di uno sviluppo equo e inclusivo sono possibili con l'adozione di abitudini tese al consumo efficiente delle risorse e alla minimizzazione di sprechi e inquinamento.

Questa è l'essenza del consumo sostenibile: l'utilizzo di prodotti e servizi in grado di soddisfare i bisogni essenziali delle comunità che garantisca al tempo stesso il soddisfacimento dei bisogni delle prossime generazioni. Tali obiettivi sono al cuore dell'Agenda 2030, e il loro perseguimento vede i giovani nel ruolo di guide e pionieri.

Qui a UNRIC, l'ufficio d'informazione dell'ONU che rappresenta 22 Paesi europei, abbiamo chiesto ai giovani cosa pensano del loro ruolo per la soluzione dei problemi attuali:

"Oltre al mio lavoro qui a UNRIC, sono impegnato nel programma Young European Leadership. Uno dei nostri progetti si occupa dell'organizzazione dell'Young European Council, una conferenza con sede a Bruxelles a cui partecipano giovani da tutta Europa. Così, non solo diamo voce e influenza alle giovani generazioni, ma offriamo loro anche l'opportunità di raccogliersi attorno a un messaggio comune, dando impulso ad azioni concrete in molti degli ambiti che interessano la



Copyright: UN Photo/Albert González Farran

nostra generazione.”

“I giovani possono e devono svolgere un ruolo importante nella realizzazione dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile.”

“Dato che i giovani rappresentano la metà della popolazione mondiale e che le sfide attuali condizionano direttamente il nostro futuro, noi giovani possiamo essere agenti di punta dello sviluppo sostenibile”. [I giovani] pensano in termini globali; dovrebbero essere interpellati più spesso, perché quando pensano alle soluzioni ai problemi, hanno in mente il futuro – il loro futuro, e questo è un punto di vista estremamente prezioso.”

“Se viene data loro l'opportunità di esprimersi e la possibilità di crescere, i giovani acquisitano la forza necessaria per

attuare cambiamenti positivi e creare un presente e un futuro migliori. Alle loro conoscenze e capacità si accompagna la responsabilità verso la promozione dell'uguaglianza e dello sviluppo sostenibile. “Moltissimi giovani brillanti, generosi e determinati usano tale potere per il bene comune – facendo volontariato, sostenendo i principi di giustizia sociale, contribuendo allo sviluppo di tecnologie ad accesso libero.”

“Cosa possono fare i giovani? Un solo albero potrebbe sembrare insignificante in una foresta, ma è sommando ogni singolo albero all'altro che si formano le foreste [...] possediamo le capacità necessarie, perciò abbiamo il dovere di agire per realizzare un mondo più unito, migliore. L'importante è farsi portatori di un messaggio, che non può che essere un messaggio di speranza.”

2/3 dei Paesi non consultano i giovani nella definizione delle strategie nazionali contro la povertà o per lo sviluppo

2/3 dei giovani nei Paesi in via di sviluppo non realizzano il proprio potenziale economico

45% gli under 25 sul totale degli utenti di Internet nel mondo

**500
mila**

giovani già impegnati per il cambiamento climatico nelle loro scuole e comunità attraverso schemi di sovvenzione minori (SGP)

20%

giovani nei Paesi in via di sviluppo non studia, non lavora e non beneficia della formazione professionale